

Saluto del dott. Maurizio Fallace

*Conservation and preservation of library material  
in a cultural-heritage oriented context*

Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e  
librario 31 agosto-2 settembre 2009

Rammaricato del fatto che sopraggiunti ed improcrastinabili impegni non mi consentono di intervenire alla conferenza satellite che oggi ha luogo in questo accogliente Istituto, desidero far giungere, a nome della Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore, il mio saluto a tutti i presenti, rinnovando innanzitutto i miei personali segni di stima ed amicizia alla dott.ssa Armida Batori, che ringrazio per l'invito e per la meritoria operosità e dedizione per le attività dell'Istituto che rappresenta.

A conclusione della 75<sup>a</sup> edizione del *World Library and Information Congress*, svoltosi a Milano dal 23 al 27 agosto, sono orgogliosamente lieto per la visibilità e per le concrete ricadute che il Ministero per i beni e le attività culturali – attraverso la fattiva partecipazione e lo stand della Direzione Generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore - ha avuto in ambito internazionale.

Il nostro Paese, tornando ad ospitare la settantacinquesima edizione del congresso dopo quarantacinque anni, nonché ad ottanta anni dal primo *Congresso Mondiale di Bibliografia*, tenutosi in Italia, a Roma, Firenze e Venezia nel giugno 1929, ha avuto un ruolo assai significativo nell'ambito dell'importante evento svoltosi nella Fiera Milano Congressi, cogliendo pienamente l'opportunità di valorizzare a livello mondiale i preziosi fondi delle nostre biblioteche, di suggellare l'unicità del patrimonio bibliografico del nostro Paese e di promuovere le iniziative editoriali, espositive, convegnistiche e i numerosi progetti di digitalizzazione che offrono alla fruizione degli internauti internazionali la possibilità di esplorare le tradizioni locali ed identitarie e il patrimonio letterario, storico e musicale distribuito in numerose biblioteche pubbliche e private e in importanti istituti culturali.

Dunque è importante sottolineare il titolo del convegno, *Libraries create future: building on cultural heritage*, che pone l'accento sulla necessità di conservare i segni della propria cultura e del proprio patrimonio intellettuale poiché nessuna prospettiva di crescita può rinunciare a fondarsi sulle radici di un'identità che le biblioteche, diventate ormai centri attivi di formazione, informazione e incontro culturale, contribuiscono a valorizzare e a trasmettere soprattutto alle giovani generazioni.

Con grande piacere invio a tutti i convenuti i migliori auguri per un incontro foriero di significativi spunti di riflessione sulle importanti tematiche che sono oggetto dell'odierno incontro al fine di garantire attraverso il tempo la preservazione e conservazione del patrimonio archivistico e librario, costituendo la memoria del passato una base imprescindibile per la costruzione del futuro.

Dott. Maurizio Fallace